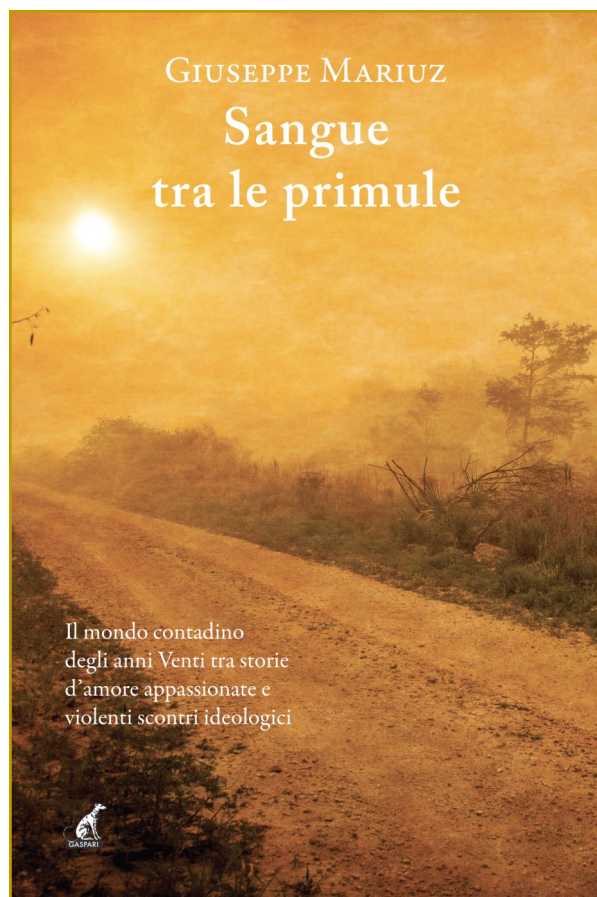


Martedì 23 gennaio 2018 – ore 20.30

Sala Mons. Luigi Petris del Centro E. Balducci, Zugliano

Incontro con Giuseppe Mariuz per la presentazione del suo libro



Le appassionanti storie d'amore dei personaggi si snodano e si intrecciano in pagine dense di fermenti giovanili ove gli ideali di riscatto sociale pongono la condizione della donna sotto una luce di nuova dignità. Lo sfondo è quello delle lotte contadine e operaie agli albori del fascismo, con la Grande Guerra lasciata alle spalle. Le vicende di questo romanzo storico sono ambientate in un centro della pianura friulano-veneta tra grandi famiglie contadine che lavorano a mezzadria i latifondi dei casati nobiliari al tramonto. I personaggi sono le schiere di braccianti stagionali e di filandine, i ceti borghesi timorosi per l'instabilità politica, un clero incerto fra cura delle anime e contrastanti interessi. Prepotenze fasciste e delitti efferati li indurranno alla sottomissione o a cercare una vita migliore e una nuova felicità in terre di emigrazione.

Giuseppe Mariuz (Valvasone, 1946) ha al suo attivo numerose pubblicazioni di storia contemporanea, alcune biografie (fra cui tre libri su Pier Paolo Pasolini), programmi radiotelevisivi, raccolte di poesie, racconti. Questo è il suo primo romanzo.

Introduce Pierluigi Di Piazza

**Intervento del prof. Giampaolo Borghello, già
docente di Letteratura italiana all'Università di
Udine**